

Gli amministratori accusati di bancarotta Modica, sequestrati i beni ad una società di vigilanza

Pinella Drago

MODICA

Un complesso aziendale, quote societarie, due auto ed oltre 70 mila euro sequestrate su disposizione del Gip del Tribunale di Ragusa ad una società modicana della vigilanza privata. Per i due amministratori coinvolti l'accusa è di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale, di emissione di fatture per operazioni inesistenti e di autoriciclaggio. L'attività investigativa è stata condotta dai finanziari della Compagnia di Modica dopo un esposto presentato

alla Procura della Repubblica da due ex dipendenti per il mancato pagamento, da parte dell'impresa, delle loro spettanze. Si sarebbe appurato che gli amministratori dell'azienda avevano costituito una nuova società all'interno della quale avrebbero convogliato il denaro, i beni ed il pacchetto clienti. Di contro avrebbero lasciato alla precedente esclusivamente i debiti procurando di fatto il suo fallimento. Nel corso della procedura fallimentare era stata accertata anche una posizione debitoria, nei confronti dell'erario, per oltre un milione di euro. (*PID*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA